Istituto d'Istruzione Superiore

"Rocco Scotellaro"

SAN GIORGIO A CREMANO

I. I. S. "ROCCO SCOTELLARO"
SAN GIORGIO A CREMANO (NA)
Prot. 0004722 del 15/05/2025
IV (Entrata)

Esame di Stato

conclusivo del corso di studi

Documento del Consiglio di Classe

Classe V SEZ. B Indirizzo: Tecnico Moda

Anno Scolastico **2024/2025**

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Marina Petrucci

COORDINATRICE: Prof.ssa Maria Maddalena Manco

COMMISSARI INTERNI

Prof. Bagno Luigi	***Ideazione e Progettazione Moda***
Prof.ssa Grimaldi Emilia	***Tecnologia Applicata ai Materiali***
Prof.ssa Esposito Carla	***Chimica Applicata***

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n. 10719 del 21.03.2017.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31/3/2025

Entro il 15 maggio 2025 il consiglio di classe ha elaborato, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017, questo documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ha ritenuto utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Delle discipline presenti nel piano di studio, sono stati evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Nella redazione del documento il consiglio di classe ha tenuto conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

Al documento sono allegati gli atti e le certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, al PCTO, alle attività, ai percorsi svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferito all'a. s. 2024/25, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica.

La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento della prova d'esame.

La scuola e il suo contesto

Il nostro Istituto



Ordine Scuola	Scuola Secondaria di II Grado
Tipologia Scuola	IIS
Codice	NAIS08200N
Indirizzo	Via Carducci n. 33 – San Giorgio a Cremano 80046 - NA
Indirizzi di Studio	Tecnico Economico Tecnico Turistico Liceo Scienze Umane Odontotecnico Sistema Moda Corso Serale (AFM-OSS)

L'I.I.S. Rocco Scotellaro si trova in Via Carducci 31 a San Giorgio a Cremano. L'edificio scolastico occupa tre livelli all'interno di un complesso condominiale ed è fornito di un'ampia palestra coperta.

Dopo essere stato prima succursale e poi sede distaccata dell'Istituto Pantaleo di Torre del Greco, è diventato autonomo nell'a. s. 1976-77.

L'istituto è stato intitolato a Rocco Scotellaro, poeta nato a Tricarico, in Basilicata nel 1923 e morto a soli

trent'anni.

Tutte le sue poesie sono state pubblicate postume grazie all'interessamento di amici, in particolare, Carlo Levi a cui si deve in buona parte la "scoperta" del giovane poeta.

Egli ha dato vita a liriche che legano la vicenda privata del poeta al ceppo della sua gente, alla natura aspra e forte del suo paese. Lo stile della poesia si imbeve di questi contenuti e appare con essi del tutto in sintonia; il poeta predilige "strumenti essenzialmente poveri, immagini naturalistiche efficaci e dirette, rime facili e lessico contadino".

"Ma pei sentieri non si
torna indietro,
altre ali fuggiranno
dalla paglia della cova,
perché lungo è il perire
dei tempi
l'alba è nuova,
è nuova"



Il quartiere in cui è inserita la scuola, noto comunemente come "Villaggio Corsicato", è caratterizzato dalla presenza di altre scuole, medie e superiori, pertanto, assume l'identità di luogo d'incontro e d'interesse per numerosi ragazzi e giovani del territorio comunale.

L'istituto Scotellaro accoglie, inoltre, molti allievi provenienti dall'area orientale di Napoli e da altri Comuni vesuviani come Cercola, Volla, Portici, Ercolano e S. Sebastiano; per questo, nell'apertura al territorio, tiene conto non solo della realtà socio-economica che lo circonda, ma di un'area di più vaste dimensioni. L'area orientale di Napoli ed i progetti ad essa attualmente connessi, le iniziative per la riqualificazione del cosiddetto "Miglio", sono aspetti ai quali il nostro Istituto presta la massima attenzione.

Finalità dell'Istituto

La finalità di questo Istituto è quella di educare e formare gli studenti, trasmettere loro entusiasmo per lo studio, per l'esperienza e per la ricerca. L'obiettivo generale per il quale tutte le componenti lavorano è l'acquisizione di competenze sostenute da ampie conoscenze culturali, insieme alla consapevolezza del sé e degli altri.

Questo traguardo generale è articolato in una serie di obiettivi formativi.

I docenti tutti lavorano al fine di avviare gli studenti a comportamenti rispettosi delle regole della vita comunitaria: cortesia, disponibilità e collaborazione, perché l'ambiente socioculturale in cui essi saranno inseriti come cittadini è caratterizzato dal dinamismo, dalla ricerca e dall'attenzione alla qualità della vita.

A queste caratteristiche, il nostro Istituto vuole adeguare la propria azione didattica fornendo una preparazione che tenga conto delle esigenze di flessibilità che l'attuale contest-mondo richiede.

Pertanto, le conoscenze fornite sono ampie, diversificate e tese alla formazione di una persona autonoma, disponibile al cambiamento e capace di gestirlo.

Nel secondo biennio e nel monoennio si punta alla maturazione di abilità culturali e professionali sempre più complesse. In questa prospettiva, le studentesse e gli studenti acquisiscono una maggiore autonomia di giudizio e di risoluzione dei problemi, la capacità di utilizzare le tecnologie moderne e di organizzare procedure adeguate. Anche le conoscenze culturali hanno uno sviluppo all'altezza delle necessità odierne, cioè di una formazione criticamente consapevole, creativa, flessibile e volta al miglioramento e all'apprendimento permanente.

Profilo del Diplomato nell'Indirizzo Sistema Moda

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Il Diplomato Sistema Moda ha competenze specifiche nell'ambito delle diverse realtà ideativo-creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento, calzatura, accessori e moda; integra la sua preparazione con competenze trasversali di filiera che gli consentono sensibilità e capacità di lettura delle problematiche dell'area sistema-moda. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;

- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;

- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;

- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;

- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;

- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;

- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;

- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;

- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Sistema Moda" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.

2. Produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.

3. Analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.

4. Individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti,

definendone le specifiche.

5. Analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.6. Progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.

7. Gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità.

8. Progettare collezioni moda.

9. Acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.

10. Riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.

Quadro Orario Indirizzo Sistema Moda

Materie	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingue e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	22	2	2	2
Geografia gen. ed Ec.	1				
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica e Com	4	4	4	4	3
Diritto ed Economia	2	2			
Economia e Marketin delle Aziende Moda			2	3(2)	3(2)
Scienze della terra e biologia	2	2			
Fisica	3(1)	3(1)			
Chimica	3(1)	3(1)			
Chimica app. e nobil. dei materiali per i prod. Moda			3(2)	3(2)	3(2)
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)			
Tecnologie informatiche	3(2)				
Laboratori tecnologici e esercitaz. tess./abbig.		3			
Tecnol. dei materiali dei proc. prod. e organiz. della moda			5(3)	4(2)	5(3)
Ideazione, prog. e industrializ. dei prodotti moda			6(3)	6(3)	6(3)
Scienze mot. e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Totale ore Settimanali	33	32	32	32	32

Composizione del Consiglio di Classe e
sua continuità didattica nel triennio

MATERIA	DOCENTE	TIPOLOGIADI SERVIZIO	PRESENZA NEL C. DI C.
Italiano e Storia	Dell'Aiuto Immacolata	T.I.	III -IV -V
Matematica e complementi	Volpe Stefania	T.D.	III -IV
	Vitiello Antonio	T.D.	V
Tecnologia dei materiali dei processi produttivi e organizzativi della moda	Del Vecchio Maria	T.I.	III
	Bagno Luigi	T.I.	IV – V
Tecnologia dei materiali dei processi produttivi e organizzativi della moda (ITP)	Riccio Maria Assunta	T.I.	III
	Grimaldi Emilia	T.I.	IV - V
Inglese	Manco Maria Maddalena	T.I.	III -IV- V
Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda	Angiuoli Sara	T. I.	III
	Califano Rosa	T.I.	IV
	Esposito Carla	T.I.	V
Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda (I.T.P.)	Di Giorgio Raffaella	T.D.	III
	Sellitti Raffaella	T. D.	IV
	Di Paolo Eugenio	T.I.	V
Economia e marketing delle aziende di moda	Forneris Fulvia	T.I.	III – IV
	D'Aniello Luigi	T.D.	V
Economia e marketing delle aziende di moda (I.T.P.)	Caiazzo Immacolata	T. I.	IV - V
Ideazione, progettazione e	Marra Cristiana	T.I.	III
	Bagno Luigi	T.I.	IV – V

industrializzazione dei prodotti moda			
Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda (I.T.P.)	**Grimaldi Emilia**	**T.I.**	**III – IV - V**
Scienze motorie e sportive	**Amirante Paola** **Rota Giovanna**	**T.I.** **T.I.**	**III – IV** **V**
Religione Cattolica	**Damiano Elena** **Solopaco Salvatore**	**T.D.** **T.D.**	**III – IV** **V**
Sostegno	**Cella Emanuela**	**T.D.**	**V**
Sostegno	**La Montagna Giovannina**	**T.D.**	**V**
Sostegno	**De Martino Maria Cira**	**T.D.**	**III**
Sostegno	**Monteforte Immacolata**	**T.D.**	**III**
Sostegno	**Coppeta Natalia**	**T.D.**	**IV**
Sostegno	**Ammaturo Anna**	**T.D.**	**IV**
Sostegno	**Pisani Cinzia**	**T.D.**	**III -IV - V**

Commissione Esami di Stato

Anno Scolastico 2024/25

Il Consiglio di Classe nella seduta del 6/2/2025 ha designato ratificando quali commissari interni per l'Esame di Stato i seguenti docenti:

DOCENTE	DISCIPLINA
Prof.ssa Carla Esposito	Chimica Applicata e nobil. Materiali per prod. Moda
Prof.ssa Emilia Grimaldi	Tecnologia dei materiali dei processi produttivi e organizzativi della moda
Prof. Luigi Bagno	Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda

Azione didattica

L'azione didattica svolta dai docenti ha proceduto parallelamente sia in area umanistica sia in area scientifica per armonizzare la formazione globale allo scopo prioritario di ampliare e potenziare nelle allieve il senso critico e le capacità di giudizio autonomo, le capacità analitiche e le capacità di sintesi, senza, tuttavia, trascurare i contenuti curriculari.

Nella strutturazione della programmazione dell'area tecnica si è data uguale rilevanza sia alla fase pratica quanto a quella teorica.

I contenuti delle diverse discipline dell'indirizzo di studio sono stati sviluppati anche in considerazione dei differenti e variegati percorsi didattici in maniera trasversale.

A fronte di un impegno continuo e costante per alcune alunne e meno per altre, la classe si mostra in generale compatta, solidale, disponibile al dialogo e al confronto con i docenti;

relativamente alla situazione di alunne più fragili o con difficoltà e carenze, uno studio più sistematico e approfondito ha rafforzato l'interazione e il recupero didattico. Nel complesso, gli obiettivi finali sono stati raggiunti, anche se a livelli e in modi differenti. Tutte le alunne hanno messo in atto un positivo percorso di crescita culturale e sociale avendo migliorato i livelli di partenza in termini di competenze, conoscenze e capacità.

Situazione in ingresso della 5BTM anno scolastico 2024/2025

N. Alunne Totali	N. Alunne promosse a pieno titolo	N. Alunne promosse con debito	N. Alunne ripetenti
13	13	0	0

3 B - T.M. - A.S. 2022/2023

All'inizio del terzo anno la classe era formata da 15 alunne. Malgrado un livello di conoscenze generali modesto, è stato sempre piacevole lavorare con la classe e poter avere un'interazione umana soddisfacente. Le alunne sono state rispettose nei confronti dei docenti, sebbene non sempre nei confronti delle regole interne all'istituto, in termini di assenze e ritardi. L'impegno e la partecipazione sono stati discontinui per alcune di esse che hanno privilegiato delle discipline a scapito di altre.
Gli esiti finali sono stati adeguati al livello di idoneità previsto per la classe successiva. Una sola alunna ha avuto necessità di colmare un debito in una materia, nonostante le strategie adottate dai docenti nei suoi confronti e la collaborazione fattiva della famiglia. È doveroso registrare il livello ottimale di una minoranza che si è distinta per una ferrea costanza nella partecipazione attiva e nella produzione di risultati brillanti.
Delle 15 alunne frequentanti il terzo anno, hanno avuto accesso alla classe successiva 14 alunne. Per una delle 15 non è stato possibile effettuare lo scrutinio in quanto il quorum di presenze previsto dalla legge non era stato raggiunto. Il C. di C. e le stesse compagne durante l'anno avevano in tutti i modi tentato di suscitare l'interesse dell'alunna per la vita scolastica, purtroppo, senza sortire alcun effetto.

4 B - T.M. - A.S. 2023/2024

Le alunne della classe si sono dimostrate da subito più mature. Pur essendo subentrati nuovi docenti, l'atmosfera in classe è sempre stata collaborativa e serena, sebbene, i risultati prodotti siano stati poco più che sufficienti per la maggioranza delle alunne. Le studentesse sono da un punto di vista personale e umano disponibili e mature, ma deficitano in impegno e nello studio a casa.

Durante l'anno, un'alunna ha manifestato dei disagi personali che l'hanno indotta a cambiare istituto. Malgrado da parte del Consiglio di Classe e della Dirigenza sia stato tentato ogni sorta d'intervento in sintonia e collaborazione con la famiglia allo scopo di alleggerire il suo carico di inadeguatezza esistenziale, l'alunna ha deciso di cambiare ambiente e le alunne sono diventate 13.

5 B - T.M. - A.S. 2024/2025

Il gruppo delle 13 alunne è apparso dal primo giorno di scuola proiettato verso il futuro. Alcune di esse hanno iniziato a lavorare part time, altre, hanno approfondito le loro conoscenze sulle attività universitarie per meglio valutare gli eventuali studi accademici futuri. Un'alunna ha vissuto un'esperienza travolgente: l'alunna ha frequentato l'anno scolastico in stato di gravidanza. A marzo ha dato alla luce un bimbo, ha continuato a frequentare le lezioni, nei limiti del possibile consentito dalle necessità, decisa a portare a termine l'anno scolastico auspicando di raggiungere l'obiettivo del diploma. Ciò ha coinvolto emotivamente tutti, inclusi i

docenti.

In classe è presente una studentessa con disabilità, per la quale è stata predisposta e realizzata una Programmazione Educativa Individualizzata, allegata al presente documento. Le prove d'esame finale terranno conto di tale documento. L'alunna ha avuto periodi travagliati a causa di problemi di salute. Tuttavia, la sua frequenza scolastica è stata nel complesso assidua e le ha consentito di stringere ottimi rapporti con due compagne della classe che reputa le sue migliore amiche. Questo legame le è stato di grande aiuto nei momenti critici della sua crescita personale. Un altro punto di forza per l'alunna è stata la prof.ssa C. Pisani che le ha garantito una decisiva continuità didattica e la cui presenza ha sempre rappresentato, sia per la famiglia che per i docenti, un riferimento importante. Con il suo aiuto è stato possibile comprendere meglio e gestire più efficacemente le complesse necessità della ragazza.

Fa parte del gruppo classe un'alunna con DSA per la quale è stato predisposto e realizzato un Piano Didattico Personalizzato. Le prove dell'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma. Saranno richieste misure compensative e dispensative ad hoc in funzione delle sue personali peculiarità. L'alunna ha sempre avuto un atteggiamento positivo nei confronti del lavoro scolastico e soprattutto è migliorata molto negli anni, sia in termini di autostima sia in termini di competenze acquisite. Nella Relazione finale sull'alunna, allegata al presente documento, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame.

Frequenza e profitto

La classe ha partecipato in maniera regolare alle lezioni. Il rendimento della classe si presenta diversificato e, relativamente al profitto, le allieve possono essere distribuite in tre fasce di livello:

- **SUFFICIENTE**
  gruppo di alunne che hanno evidenziato difficoltà riconducibili a motivi diversi ma che hanno mostrato la volontà di recupero;

- **DISCRETO/BUONO**
  gruppo di alunne che hanno buone potenzialità e hanno saputo coniugare studio ed interesse costanti, partecipazione attiva al fine di concretizzare una fruizione autonoma delle conoscenze acquisite;

- **BUONO/OTTIMO**
  piccolo gruppo di alunne che hanno saputo affiancare ad una conoscenza completa ed approfondita una rielaborazione corretta con approfondimenti critici e originali,

Tutti i docenti del C. di C. si sono impegnati affinché venisse stimolato nelle allieve un atteggiamento critico verso la realtà, un impegno personale maggiormente consapevole, l'autonomia e il senso di responsabilità nei confronti degli adempimenti e delle scadenze scolastiche.
L'attività didattica ha avuto come obiettivo primario la valorizzazione delle potenzialità individuali incentivando la condivisione costruttiva tra le studentesse.

Rapporto docenti-discenti

Il rapporto tra il corpo docente e le alunne è sempre stato positivo. A causa di avvicendamenti continui nel corso del triennio, gli inizi degli anni scolastici sono stati un po' farraginosi, ma sempre si è giunti ad una collaborazione armoniosa e proficua. Anche nel corso dell'ultimo anno, i nuovi professori sono stati accolti con simpatia e si è tutti riusciti a creare l'atmosfera costruttiva per affrontare il lavoro quotidiano con serenità e comprensione reciproca.

Rapporto con le famiglie

Durante tutto il triennio il rapporto tra i docenti e le famiglie è sempre stato positivo ed improntato a garantire il benessere delle alunne contribuendo attivamente in questo modo sia al processo di apprendimento che al percorso formativo delle alunne motivandole ad un impegno costante anche nel lavoro domestico. Le famiglie delle alunne hanno sempre dimostrato piena fiducia verso le strategie e metodologie intraprese dai docenti. Ciò ha condotto nella direzione della corresponsabilità educativa della scuola e della famiglia. L'interazione positiva tra i docenti e le famiglie ha reso più fluido e costruttivo l'intervento formativo.

Attività extracurriculari - progetti - visite e viaggi di istruzione

Nel corso del triennio sono state proposte alla classe dalla scuola e dal C. di C. diverse attività e progetti.

Al **terzo anno 2022/2023** persisteva ancora qualche resistenza causata dalla tensione generata dalla pandemia e dai continui contagi, sebbene non gravi.

Le studentesse, pur riconoscendo la validità di aderire a progetti extrascolastici, hanno preferito muoversi il meno possibile, privilegiando le attività legate al PCTO.

I progetti realizzati sono stati:

Le iniziative presso l'ISIS "De' Medici" -hanno avuto il grande merito di aver messo a confronto le due diverse e parallele competenze delle alunne di ciascun istituto con le peculiarità dei due distinti indirizzi di studio relativi al settore moda. L'incontro con le alunne del "De' Medici" è stato un elemento propulsivo per una matura consapevolezza dei presupposti contenuti delle future possibili carriere lavorative che le aspetta.

L'esperienza di "Lievitiamoci" è stata unica nel suo genere. Il progetto è partito come veicolo di inclusione che contemplava la dimostrazione plastica dell'impiego lavorativo di persone con disabilità. Grazie alle notevoli competenze in chimica della prof.ssa M.C. De Martino, impegnata come docente di sostegno nell'allora 3BTM, si è evoluto in un progetto in cui le alunne, entusiaste di quanto fosse già stato proposto, hanno combinato all'aspetto fattivo e pratico un percorso anche teorico in cui la chimica acquisiva un aspetto visibile e tangibile.

Durante il **quarto anno 2023/2024**, invece, le attività sono state molteplici, alcune delle quali molto più specifiche del loro indirizzo di studio.

Le attività svolte sono state le seguenti:

- Cineforum: iniziativa che coinvolge tutte le classi dell'Istituto e che quindi favorisce un ampio confronto promossa del Cinema "Pierrot" di Napoli.
- Il progetto promosso dalla Regione Campania ORGR per il quale i docenti Bagno L. e Grimaldi E. hanno profuso un ragguardevole impegno e che ha visto le alunne assorbite e partecipi come non mai.
- "La Vestizione della Sposa": promosso dal Comune di San Giorgio a Cremano e con esso condiviso. I risultati ottenuti sono stati eccellenti e, peraltro, apprezzati dall'intera comunità territoriale. L'evento "La Vestizione della Sposa: alla scoperta dei costumi del Molise" si è svolta alla Fonderia Righetti di Villa Bruno. Il Forum delle Associazioni di San Giorgio a Cremano in collaborazione con *l'Associazione MoliseRadici: Cultura, Costume, Tradizione APS* ha ospitato la 4BTM che ha reso un fondamentale apporto alla produzione dello spettacolo-evento con mansioni e compiti diversificati e ha visto coinvolta in egual misura tutte le alunne.

Nel corso del **quinto anno 2024/2025** le attività proposte sono state le seguenti:

- Cineforum: Iniziativa che coinvolge tutte le classi dell'Istituto e che quindi favorisce un ampio confronto promossa del Cinema "Pierrot" di Napoli.

- Crociera MSC Fantasia nel Mediterraneo. Hanno preso parte al viaggio 5 alunne. L'esperienza ha avuto il grande merito di rinsaldare i rapporti tra le ragazze, di offrire loro la possibilità di indagare luoghi fino ad allora sconosciuti e di farlo slegate dalle famiglie. Inoltre, il personale di bordo ha tenuto dei seminari sull'organizzazione del lavoro e sugli aspetti occupazionali di chi è impegnato nella cura e nell'intrattenimento dell'utenza che decide di intraprendere una crociera.
- Erasmus Valencia: L'iniziativa ha visto la partecipazione di tre alunne partite in due periodi diversi. Le alunne hanno svolto un'esperienza di lavoro e si sono confrontate per la prima volta con la lingua spagnola che non è materia d'insegnamento del loro indirizzo di studi. Hanno seguito un corso preparatorio di lingua organizzato dalla scuola per poter affrontare il nuovo contesto. Tuttavia, si sono ambientate benissimo e hanno ricevuto molti apprezzamenti dalle istituzioni ospitanti.
- Open Day IUAD: Grazie alla visita svolta nella sede dell'Istituto le alunne hanno avuto la possibilità di accedere ai laboratori e di avere una più chiara prospettiva delle attività da svolgere sia all'interno dell'istituto stesso che in un attinente futuro lavorativo.
- Seterie San Leucio: Visita alla culla della manifattura serica del sud con i suoi telai, filatoi e filande.
- Staffetta sui Diritti "Luigi Bellocchi": Iniziativa promossa dal Comune di San Giorgio a Cremano che coinvolge tutto il territorio per la quale le alunne hanno prodotto un costume simbolo della Donna della Pace.

Elenco e situazione della classe in relazione ai crediti accumulati nel corso del triennio entro il 15 Maggio

Alunne	Data di nascita	Crediti III anno	Crediti IV anno
Amato Ylenia	07/02/2007	9	11
Borrelli Giuliana	05/02/2007	11	13
Ciarlone Anna Benedetta	18/4/2005	10	12
Cocozza Annalaura	31/8/2006	9	11
Cozzolino Sara	24/5/2006	11	13
D'Ambrosio Noemi	07/11/2005	9	10
Galano Martina	21/10/2006	9	11
Improta Miriam	02/02/2007	10	12
Liguoro Carolina	28/02/2006	7	10
Monteforte Angelica	03/01/2007	12	13
Punzo Francesca	19/4/2005	9	11
Segreti Giuliana	29/11/2006	8	10
Trama Ludovica	07/10/2006	9	11

L'O.M. n. 67 del 31/03/2025, relativa alla modalità di svolgimento dell'esame di stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, spiega che **l'ammontare massimo del credito scolastico** è di 40 punti, così ripartiti:

- 12 punti per il terzo anno
- 13 punti per il quarto anno
- 15 punti per il quinto anno

La valutazione del comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico. L'attribuzione avviene sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017 e delle indicazioni specifiche contenute nell'ordinanza.

Attribuzione Credito Scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	**7 – 8**
M = 6	**7 – 8**	**8 – 9**	**9 – 10**
6 < M ≤ 7	**8 – 9**	**9 – 10**	**10 – 11**
7 < M ≤ 8	**9 – 10**	**10 – 11**	**11 – 12**
8 < M ≤ 9	**10 – 11**	**11 – 12**	**13 – 14**
9 < M ≤ 10	**11 - 12**	**12 - 13**	**14 - 15**

È importante notare che, ai sensi dell'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dalla legge n. 150/2024, il punteggio più alto all'interno della fascia di attribuzione del credito scolastico, basato sulla media dei voti dello scrutinio finale, può essere assegnato se il **voto di comportamento è pari o superiore a nove decimi**. Questa disposizione si applica anche agli studenti frequentanti il terzultimo e penultimo anno.

Analisi Triennale Del PCTO

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Alcuni dei progetti che seguono sono già stati precedentemente menzionati perché coincidono quasi integralmente con le attività extracurriculari e i progetti svolti. Le limitazioni determinate dalle conseguenze della pandemia hanno inficiato notevolmente sulla progettazione delle attività. Inoltre, per esigenze economiche e familiari le alunne hanno deciso di non prendere parte ai viaggi di istruzione suggeriti nel tempo dall'Istituto.

Anno Scolastico 2022/2023

- **Carnevale – Workspace: diverse fibre per diversi items**. Iniziative promosse dall'Istituto "Luigi De' Medici" di Ottaviano le cui competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze economiche espresse dal territorio. Tali attività consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile. Questa esperienza ha avuto la duplice valenza per la classe di mettere maggiormente a fuoco le specifiche competenze del proprio indirizzo, individuando le peculiarità delle competenze di entrambi gli istituti, e il confronto con una realtà che dimostra la validità del legame con il territorio come possibilità di sbocco lavorativo.
- Il progetto **"Lievitamoci"** ha avuto una doppia declinazione: è partito come impegno di tutoraggio e di inclusione, perché concepito e proposto come attività a misura degli alunni con disabilità. Si è, successivamente, evoluto da esperienza pratica, in quanto le alunne hanno assistito alle fasi di lavorazione e lievitazione della pasta, a esperienza teorica, con lezioni di chimica degli alimenti, disciplina totalmente nuova, e di chimica dei tessuti, a cui le alunne sono avvezze in quanto materia curricolare.
- Per compensare l'impossibilità di svolgere adeguati progetti di PCTO, i docenti hanno svolto 30 ore di curvatura approfondendo o svolgendo argomenti relativi al Carnevale sotto vari aspetti.
  Italiano e Storia: "Il Carnevale tra '500 '900 e il Carnevale di Viareggio".
  Ideaz. E Prog.: "Il Carnevale tra moda e tradizione".
  Tecn. Appl. ai Mater.: "Attività di scampionatura dei tessuti utilizzati nel progetto di Ottaviano e tessitura con telaio".
  Inglese: "Fabrics: writing report on Ottaviano works".
  Matematica: "Applicazione dell'intersezione tra rette: Stabilire la convenienza della pizza-card in funzione del numero di pizze consumate".
  Religione: "Moda e etica".

Le attività si sono moltiplicate, anche per la necessità di prendere parte ad iniziative di informazione relative alle possibili carriere universitarie e lavorative.

Le alunne hanno frequentato incontri finalizzati al confronto con le realtà imprenditoriali e di notevole significato formativo strettamente connessi al settore moda tenuti presso:

- **Assopellittieri:** L'associazione Italiana Pellettieri rappresenta le imprese di pelletteria i ingloba grandi produttori e piccole e medie imprese altamente qualificate.

  Le alunne in un primo incontro sono state introdotte alla portata industriale e commerciale degli associati componenti l'associazione. Alcuni dirigenti hanno spiegato quali sono gli interessi della categoria di cui l'associazione si fa portavoce presso gi organi governativi e della pubblica amministrazione. In un successivo meeting, si sono recate presso uno degli opifici per osservare i macchinari e il loro funzionamento, materiale e depositi di tessuto.
- **Fondazione Mondragone Museo della Moda** -Napoli: Le alunne si sono recate al museo che è anche sede del Polo della Moda Femminile della Regione Campania. Visitando lo splendido palazzo che ospita il museo, le alunne hanno ripercorso la Storia della moda, descritta, in un ampio arco temporale, dal Settecento ai giorni nostri. Abiti e accessori in mostra, esibiti attraverso le trasformazioni che hanno caratterizzato l'evoluzione del costume. È stato possibile ammirare le esposizioni di giovani designer all'avanguardia.
- **IUAD** Institute of Universal Art and Design la cui missione è progettare e insegnare a realizzare esperienze visive per comunicare brand e prodotti di moda.
- **ORGR: questo progetto regionale di ampissimo respiro ha avuto come scopo quello di coinvolgere le studentesse nel riuso inteso come mezzo di produzione di un articolo di moda rispettando le linee guida dettate dalla Comunità Europea in termini di ecosostenibilità e come mezzo di creatività. Le allieve si sono mostrate interessate e sensibili verso le tematiche legata all'ecocompatibilità e alle nuove figure professionali ad essa connesse.**
- Orizzonti Università Federico II uscite finalizzate ad ottenere informazioni utili nella scelta della facoltà.
- **ITS Moda Istituto Tecnologico** superiore specializzato nel campo della moda che forma tecnici superiori altamente qualificati. Anche questa visita ha aperto un futuro nuovo orizzonte alle alunne.
- **Agripark** progetto che ha avuto il merito di accompagnare gli alunni con disabilità verso compiti pratici legati alla terra al quale le alunne hanno preso aderito con entusiasmo.
- **Adecco Sicurezza**: Corso tenuto dall'Arma dei Carabinieri

Anno scolastico 2024/2025

- **Erasmus Valencia**: L'iniziativa ha visto la partecipazione di tre alunne partite in due periodi diversi. Le alunne hanno svolto un'esperienza di lavoro e si sono confrontate per la prima volta con la lingua spagnola che non è materia d'insegnamento del loro indirizzo di studi. Hanno seguito un corso di lingua organizzato dalla scuola per poter affrontare il nuovo contesto. Tuttavia, si sono ambientate benissimo e hanno ricevuto molti apprezzamenti dalle istituzioni ospitanti.
- **UNIEXPÒ**: Manifestazione di orientamento universitario
- **AssOrienta**: Carriere in divisa.
- **IUAD** Open Day: le alunne hanno frequentato con entusiasmo gli spazi e gli itinerari proposti nell'Open Day, alcune preventivando di iscriversi ai corsi specializzanti proposti dopo il diploma. L'iniziativa è ideata e promossa per consentire al pubblico di entrare nei laboratori e avere la possibilità di avere una chiara prospettiva delle attività da svolgere all'interno dell'istituto e nel prossimo futuro lavorativo.
- **Orientalife**: Piano Nazionale Lauree Scientifiche – "Micro e nanoplastiche dal mare alla tavola: nuove frontiere"
- **Crociera Mediterraneo**:

Crociera MSC Fantasia nel Mediterraneo. Hanno preso parte al viaggio 5 alunne. L'esperienza ha avuto il grande merito di rinsaldare i rapporti tra le ragazze, di offrire loro la possibilità di indagare luoghi fino ad allora sconosciuti e di farlo slegate dalle famiglie. Inoltre, il personale di bordo ha tenuto dei seminari sull'organizzazione del lavoro e sugli aspetti occupazionali di chi è impegnato nella cura e nell'intrattenimento dell'utenza che decide di intraprendere una crociera.

- **Staffetta sui Diritti "Luigi Bellocchi":** Staffetta sui Diritti "Luigi Bellocchi":

Iniziativa promossa dal Comune di San Giorgio a Cremano che coinvolge tutto il territorio per la quale le alunne hanno prodotto un costume simbolo della Donna della Pace.

Iniziativa promossa dal Comune di San Giorgio a Cremano e che coinvolge tutto il territorio per la quale le alunne hanno prodotto un costume simbolo

- **San Leucio**: Visita alla culla della manifattura serica del sud con i suoi telai filatoi e filande.
- **PNLS:** Micro e Nanoplastiche dal mare alla tavola: nuove frontiere.
- **Un Tuffo nell'Arte**: il progetto mirava attraverso produzioni iconografiche ad incentivare l'autonomia, promuovere il lavoro collaborativo e l'interazione interpersonale.
- **Litografi Vesuviani:** progetto ospitato dalla Cooperativa Sociale Litografi Vesuviani Servizi Salute e Lavoro. Nei loro opifici hanno mostrato alle alunne le attività artigianali prodotte da una comunità di persone con disagi mentali perfettamente inserite nella catena di lavoro. Il progetto nato nel 1999 fu proposto dal dipartimento di Igiene e Salute Mentale dell'ASL Napoli 3 Sud e attualmente conta su laboratori di serigrafia e cucito. Quest'ultimo è fortemente impegnato nel riuso di capi di

abbigliamento che vengono riciclati nella creazione di nuovi items da vendere agli acquirenti, i quali lo preferiscono per il suo duplice impegno civico e sociale di integrare persone con fragilità e di limitare l'inquinamento ambientale. Le alunne hanno manifestato grande apprezzamento per l'attività. Sebbene sia presente sul territorio in cui risiedono, molte ne ignoravano l'esistenza, e aver constatato le abilità tecniche, creative e progettuali del gruppo di lavoro che lo anima ha generato molto entusiasmo nelle ragazze.

- **Parco Archeologico di Ercolano**: realizzazione di progetti di tessuti jacquard – tessuti antichi e tessuti contemporanei ispirati ai decori musili e agli affreschi presenti all'interno del parco archeologico. L'attività ad esso correlata terminerà con una manifestazione il prossimo 21 maggio.

Il quadro di riferimento nazionale ed internazionale La Legge 20 agosto 2019, n. 92 (d'ora in avanti, Legge) ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento che individuano, "ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti". Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società"1. Inoltre, in questo primo quadriennio di attuazione della Legge, le scuole del primo ciclo hanno individuato propri traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento, mentre quelle del secondo ciclo di istruzione hanno individuato propri risultati di apprendimento al fine di integrare il curricolo di istituto con riferimento all'educazione civica. A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale2, come individuati dalle presenti Linee guida che sostituiscono le precedenti. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla 1 Articolo 2, legge n. 92/2019. 2 Cfr. Legge 20 agosto 2019, n. 92, articolo 3, comma 1 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica". Ministero dell'istruzione e del merito tutela dell'ambiente3, alla educazione stradale4 e alla promozione dell'educazione finanziaria5. Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DEL SECONDO CICLO

Nucleo concettuale: **COSTITUZIONE**

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità

individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale. Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità. Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale. Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà. Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi. Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità. Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storicopolitiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda. Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva. Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione. Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali. Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva. Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il

doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Nucleo concettuale: **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia. Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio. Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale

e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Competenza n. 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio. Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale. Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Competenza n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Competenza n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi

previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata. Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Competenza n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Nucleo concettuale: **CITTADINANZA DIGITALE**

Competenza n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico,

responsabile e consapevole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni. Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze. Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano. Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data". Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Competenza n. 11

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace. Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità. Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire

il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili. Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati. Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni. Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti. Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale. Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo. Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

L'attività esclusivamente relativa all'Educazione Civica è suddivisa per ciascuna disciplina secondo la tabella sottostante, ed è stata registrata in Argo al momento dello svolgimento della lezione.

In coerenza con le suddette competenze fissate dal MIUR, i docenti hanno liberamente scelto i seguenti temi:

Competenza 5

Scienze Motorie – Prof.ssa Rota: Lo sport come veicolo di disciplina nel rispetto delle persone e dell'ambiente. La pertinenza con la competenza ministeriale 5 si ritrova nell'opera di promozione da parte dello sport di valori come il fair play, la cooperazione e la responsabilità, fondamentali per una crescita personale e sociale armonica e rispettosa delle altrui libertà.

Inglese – Prof.ssa Manco: Regulation EU No 1007/2011 of the European Parliament and of the Council on textile fibre names and related labelling and marking of the fibre composition of textile product Chapter One and Two. La crescita economica abbinata a comportamenti e atteggiamenti responsabili e garanti dell'interesse di tutte le parti coinvolte.

Sistema Moda e Ideazione e Progettazione – Prof. Bagno: Riconoscere le potenzialità economiche del riuso tessile inteso con la duplice missione di arginare l'incenerimento e le discariche e di promozione di una economia a maggiore fisionomia circolare.

Economia Aziendale – Prof. D'Aniello: La *sustainable fashion* per ridurre l'utilizzo di risorse naturali in fase di produzione e limitare il flusso di rifiuti e sprechi nella fase di utilizzo e smaltimento facendo leva sul riciclo. Sul piano sociale è urgente migliorare le condizioni di lavoro e della retribuzione di tutti i lavoratori che si nascondono dietro i marchi della moda che devono far fronte a condizioni di sicurezza e salute spesso precarie, oltre che salari iniqui.

Chimica – Prof.ssa Esposito: L'impatto ambientale nel sistema moda. La *Orange Fiber*. La fibra tessile

artificiale di origine naturale prima al mondo ad essere estratta da scarti della produzione di agrumi.

Matematica – Prof. Vitiello: Analisi del grafico di una funzione della quantità di capi riciclati. Individuare con evidenza visiva le implicazioni di un procedimento di riuso con le positive conseguenze sull'ambiente.

Italiano – Prof.ssa Dell'Aiuto:"Io faccio la differenza e ricreo" e l'analisi delle politiche di sviluppo sostenibile.

Competenza 6

Religione – Prof. Solopaco: "Chiesa e Ambiente: la *Laudato si* di Papa Francesco". La salvaguardia dell'ambiente e di conseguenza del "Creato" è centro del magistero del Papa in una prospettiva sempre più ampia e integrale perché nessun vivente è isolato, ma, piuttosto, interagisce in una fitta rete di relazioni con tutte le forme di vita. Un altro punto fondamentale è il concetto di "conversione ecologica" che consiste nel riscoprire e fare propria la vocazione di essere custodi dell'ambiente e di assumere un atteggiamento responsabile modificando il proprio stile di vita.

Competenza 7

Storia – Prof.ssa Dell'Aiuto: Delitti contro il patrimonio, analisi della normativa vigente.

DISPOSIZIONI GENERALI
INSEGNAMENTO TRASVERSALE
DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO disciplinare: Manco Maria Maddalena *(Formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento)*
33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti
VOTO IN DECIMI: I e II QUADRIMESTRE

PROCESSO	DETTAGLI
Il Consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica	La stesura dell'UDA terrà conto delle tematiche individuate dal Collegio dei docenti
I docenti svolgono gli argomenti nelle rispettive classi	Nel Registro elettronico si registrerà come ora di Ed. Civica specificando tema generale e argomento affrontato
I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi	La valutazione non è necessariamente basata su verifiche strutturate
Il coordinatore disciplinare a fine quadrimestre chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni	Il coordinatore propone il voto globale in Consiglio di classe agli scrutini

Educazione Civica VBTM 2024/25

Titolo dell'unità didattica svolta per lo studio dell'educazione civica:

Diritto/Dovere ad un'altra esistenza delle cose

Ripartizione oraria per un totale di 33 ore di lezione:

Italiano	4
Storia	3
Inglese	3
Tecnologia Applicata ai Materiali	4
Ideazione e Programmazione Moda	5
Economia e Marketing Aziendale	3
Religione Cattolica	1
Chimica Applicata	4
Matematica	4
Scienze Motorie	2

U.D.A.: Classe Quinta B Tecnico Moda 2024/25

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	Diritto/Dovere ad un'altra esistenza delle cose
Compito - Prodotto	Documento interdisciplinare in formato PowerPoint
Competenze per assi culturali **Competenze professionali** **Competenze di Educazione Civica**	**Competenze Asse dei Linguaggi** -Ricercare informazioni all'interno di testi di carattere professionale -Produrre testi scritti con registri formali e linguaggi specifici -Stendere relazioni tecniche, schede e tabelle in rapporto al contenuto e al contesto -Comunicare con la terminologia tecnica specifica del settore di indirizzo -Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi **Competenze Asse Tecnico-scientifico** -Analizzare dati e fatti della realtà, utilizzare le conoscenze matematiche, scientifiche, tecnologiche per trovare soluzioni a problemi reali, costruire ragionamenti formulando ipotesi -Utilizzare e produrre elaborati multimediali **Competenze civiche e sociali** -Agire in modo autonomo e responsabile favorendo lo spirito di imprenditorialità -Partecipare, collaborare ed interagire in gruppo organizzando il proprio apprendimento -Comprendere e comunicare messaggi di diversa complessità utilizzando sia linguaggi naturali che linguaggi specifici -Assumere la consapevolezza delle implicazioni etiche e sociali dell'impresa e dell'industria della moda -Interpretare gusti e preferenze **Competenze professionali** -Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese di moda e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie -Analizzare le caratteristiche e le preferenze del target -Riconoscere e comprendere le conseguenze della forma giuridica dell'impresa. **Competenze di Educazione Civica/ Nuove Linee Guida DM183/2024** – **Competenza n. 5** Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. – **Competenza n. 6** Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività

	umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente. – **Competenza n. 7** Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Abilità	**Conoscenze**
-Riconoscere caratteristiche e finalità di tipologie testuali diversificate di carattere scritto, orale o multimediale. -Utilizzare appropriate strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi. -Rielaborare le conoscenze in un'ottica critica. -Essere in grado di scegliere la corretta nomenclatura delle fibre in base alla normativa -Essere in grado di scegliere le diverse fibre artificiali -Essere in grado di scegliere le diverse fibre sintetiche -Essere in grado progettare i tessuti studiati anche con l'ausilio del CAD -Essere in grado di definire i processi di lavorazione di filatura a seconda del tipo di prodotto da ottenere -Capacità di contestualizzazione delle nozioni acquisite -Procedere con il Design Process partendo dall'Identificazione dei bisogni del cliente -La raccolta dei dati	-Capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua -Strumenti di comunicazione e informazione organizzativa -Tecniche di pianificazione, di gestione per obiettivi e per risultati -Classificazione, caratteristiche e produzione delle fibre artificiali -Classificazione, caratteristiche e produzione delle fibre sintetiche -Classificare ed identificare le principali fibre tessili chimiche (Reg Eu 1007/2011) -Saper riconoscere le caratteristiche morfologiche delle tecnofibre con l'ausilio di specifiche apparecchiature -Saper riconoscere le fibre artificiali e sintetiche in base alla provenienza e alle caratteristiche -Saper identificare e progettare i tessuti doppi, doppia faccia, tripli ecc. -Conoscere la differenza fra i macchinari impiegati ed i vari processi di filatura ed i relativi semilavorati ottenibili

Prerequisiti	Conoscenze di base delle discipline coinvolte Conoscenza di base del Sistema Moda Competenze digitali

Obiettivi	-Consolidamento delle competenze morfo-sintattiche, di comprensione e produzione di testi nella lingua madre -Comprensione ed espressione nella lingua straniera di testi semplici -Capacità di risolvere problemi -Capacità di stabilire relazioni in un'ottica interdisciplinare -Capacità di utilizzare le nuove tecnologie -Capacità di interagire in gruppo -Capacità di agire in modo autonomo e responsabile -Capacità di esprimersi in maniera adeguata nel linguaggio specifico della disciplina -Capacità di elaborare e realizzare progetti inerenti al profilo di indirizzo -Capacità di rielaborazione e pensiero critico.
Tempi **Consegna del compito di realtà**	Intero anno scolastico Gennaio: Framework Aprile: lavoro Finale
Metodologie	Lezione frontale e partecipata Brainstorming e mappe concettuali Cooperative learning Attività laboratoriale
Risorse umane	**Risorse interne** Tutti i docenti del consiglio di classe
Strumenti	Laboratori multimediali, libri di testo, Computer, Internet
Valutazione	Valutazione globale con "Griglia di valutazione dell'U. D. A."

Esame di Stato Colloquio

Art. 1 O.M. n. 67 del 31/03/2025

Percorsi interdisciplinari

In prospettiva dell'esame di Stato, i docenti in sede di C. di C. del 6.02.2025, hanno proposto alle studentesse la trattazione di Nodi concettuali/Tematiche pluridisciplinari che possano evidenziare il profilo educativo, culturale e professionale delle studentesse stesse.

I Nodi sono i seguenti:

Percorsi interdisciplinari	Materie coinvolte
Donne	**Tutte**
Conflitti	**Tutte**
Sostenibilità	**Tutte**
Comunicazione	**Tutte**

Metodologie	• Lezioni e laboratori culturali, con ruolo attivo degli studenti nella ricerca e nella presentazione dei materiali; • ruolo centrale dell'esperienza di ogni allievo nel percorso di classe; • lezione frontale/dialogata; • conversazioni e discussioni; • lavoro individuale; • ricerche autonome; • cooperative learning; • tutoring; • didattica laboratoriale; • correzioni collettive delle attività. Per indicazioni più specifiche si rinvia ai piani di lavoro dei singoli docenti.

Disciplina: Matematica	**Docente: Antonio Vitiello**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo, lezioni dialogate, domande flash, correzione degli esercizi svolti dagli alunni, esercitazioni, analisi e commento degli errori e conferma delle procedure corrette, problem solving.
Obiettivi	**Competenze** -Esporre usando il linguaggio specifico della matematica; -Analizzare e formalizzare le situazioni problematiche costruendo i relativi modelli matematici; -Costruire e interpretare i grafici; -Verificare e valutare i risultati ottenuti. -Estendere i concetti dell'analisi a funzioni di più variabili individuandone le caratteristiche. **Conoscenze** -Asintoti orizzontali, verticali e obliqui -Derivate prime e calcolo di massimi e minimi -Studio di una funzione ad una variabile e relativo grafico -Disequazioni lineari in due variabili -Sistemi di disequazioni in due variabili -Conoscere il concetto di funzione reale di due variabili reali, il significato di dominio di una funzione di due variabili -Derivate parziali -Massimi e minimi liberi e vincolati -Finalità e fasi della Ricerca Operativa -Programmazione lineare **Capacità** Saper effettuare con completezza lo studio di una funzione e rappresentarne il grafico.

	Risolvere sistemi di disequazioni in due variabili. Determinare il dominio di una funzione in due variabili. Calcolare le derivate parziali prime e successive. Definire e determinare i punti di massimoe minimo liberi e vincolati. Saper definire la Ricerca Operativa Saper definire le fasi della Ricerca Operativa Comprendere la struttura di un problema di programmazione lineare. Saper risolvere i problemi P.L. con il metodo grafico.
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, lavori di gruppo, costruzione di mappe concettuali, piattaforma Teams
Contenuti	Come da programmi allegati
Verifica e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

Disciplina: Economia e Marketing delle aziende moda	Docente: Luigi D'Aniello
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo, videoconferenze
Obiettivi	**Conoscenze:** - saper riconoscere le tipologie di imprese e le loro caratteristiche società di persone e di capitale; - conoscere la struttura del patrimonio aziendale e il bilancio d'esercizio; - Analisi di convenienza economica. - Marketing operativo. - Piano di marketing **Competenze:** utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa. produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore; individuare processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche; acquisire una visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera; riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda; utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi. **Capacità:** Analizzare la composizione del patrimonio aziendale e la relazione tra investimenti e finanziamenti. Effettuare calcoli per analisi di convenienza economica. Operare

	scelte in relazione a tipologia, caratteristiche, prezzo, modalità di distribuzione e promozione del prodotto. Comprendere e redigere un piano di marketing.
Strumenti	I libri di testo e quotidiani: Economia Marketing Delle Aziende Di Moda Alessandra Avolio Simone Per La Scuola. Marketing Distribuzione E Presentazione Del Prodotto Tessile Abbigliamento
Contenuti	come da programmi allegati
Verifiche e valutazioni	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

Disciplina: IRC - Religione	**Docente: Salvatore Solopaco**
Metodologia	Lezione interattiva, discussioni guidate, metodologie didattiche attive, debate, cooperative learning. processi di apprendimento individualizzati
Obiettivi	**Conoscenze** Lo sviluppo della Chiesa nel secondo e terzo millennio. Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana. L'impegno della Chiesa per la salvaguardia dell'ambiente e del bene comune. Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero. **Competenze** Considerare nodi critici e sviluppi positivi della Chiesa nella società moderna e contemporanea; valutare l'importanza del dialogo per affrontare e superare le contraddizioni culturali e religiose; sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. **Capacità** Collegare la storia umana e la Storia della salvezza ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo e del tempo. Ricondurre da un punto di vista storico e sociale, l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari. confrontare i valori etici, proposti dal cristianesimo, con quelli di altre religioni e sistemi di significato. Approfondire la conoscenza della morale cristiana di fronte alle sfide culturali della società moderna.
Strumenti **Contenuti**	Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero - L'inalienabilità della dignità della persona umana, il valore della vita, i diritti fondamentali dell'uomo, il primato della carità - Il lavoro nel Magistero sociale della Chiesa - Il significato dell'amore umano, del bene comune, dell'impegno per una promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità alla luce della Rivelazione cristiana. - Casi di morale sociale: le nuove forme di povertà, l'emarginazione sociale, i conflitti e l'intolleranza, le migrazioni. - Il ruolo delle religioni al servizio della giustizia e della pace L'impegno della Chiesa per la salvaguardia dell'ambiente e del bene comune.
Ver. e valut.	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

Disciplina: Italiano	**Docente: Immacolata dell'Aiuto**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, cooperative learning, problem solving, lezione multimediale
Obiettivi	**Conoscenze** • Conoscere il processo storico e le tendenze evolutive della letteratura italiana dall'Unità d'Italia ad oggi, a partire da una selezione di autori e testi emblematici. • Conoscere testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche • Conoscere i caratteri specifici di ogni tipologia testuale **Abilità** • Saper contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. • Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano del periodo considerato • Saper contestualizzare testi letterari della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo /mondiale • Saper contestualizzare testi letterari, artistici, scientifici e tecnici. Saper interpretare gli elementi caratterizzanti di un testo alla luce del pensiero e della poetica dell'autore. • Saper fare la parafrasi, il riassunto e l'analisi del testo • Saper cogliere le relazioni tra testi di autori, movimenti, epoche, generi diversi. • Saper scrivere in modo corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico **Competenze** • Orientarsi nella storia delle idee, della cultura, della letteratura, della scienza e della tecnica. • Svolgere comprensione e analisi di testi. • Confrontare ed interpretare i testi in relazione a epoche, movimenti, autori, generi e opere. • Attuare l'impostazione e articolazione complessiva del testo • Usare con competenza le strutture grammaticali e il sistema ortografico e interpuntivo. • Avere una buona disponibilità di risorse lessicali e dominio della semantica. • Utilizzare un metodo di studio personale ed efficace. • Elaborare idee e rielaborare conoscenze. • Possedere una buona padronanza e fruizione dei contenuti

Strumenti	Libri di testo, appunti, dispense, sintesi, mappe concettuali, Lim, film e materiale audiovisivo, teatro
Contenuti	Come da programma allegato
Verifiche e valutazioni	Secondo le griglie elaborate in dipartimento

Disciplina: Storia	**Docente: Immacolata Dell'Aiuto**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, cooperative learning, problem solving, lezione multimediale
Obiettivi	**Conoscenze** • Conoscere il processo storico e le tendenze socioeconomiche dall'Unità d'Italia ad oggi • Conoscere i temi fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche • Conoscere i caratteri specifici di ogni epoca **Abilità** • Saper contestualizzare l'evoluzione storica, con particolare attenzione al contesto italiano, dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. • Identificare i nodi fondamentali del periodo considerato • Saper contestualizzare testi e documenti della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo /mondiale • Saper interpretare gli elementi caratterizzanti di un documento alla luce del pensiero e della situazione storica. • Saper cogliere le relazioni tra movimenti, epoche, fenomeni diversi. **Competenze** • Orientarsi nella storia delle idee, della cultura, della letteratura, della scienza e della tecnica. • Svolgere comprensione e analisi di testi e documenti di vario genere. • Avere una buona disponibilità di risorse lessicali e dominio della semantica. • Utilizzare un metodo di studio personale ed efficace. • Elaborare idee e rielaborare conoscenze. • Possedere una buona padronanza e fruizione dei contenuti
Strumenti	Libri di testo, appunti, dispense, sintesi, mappe concettuali, Lim, film e materiale audiovisivo, teatro

Contenuti	Come da programma allegato
Verifiche e valutazioni	Secondo le griglie elaborate in dipartimento

Disciplina: Scienze motorie e sportive	Docente: Giovanna Rota
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, discussioni guidate, attività in palestra
Obiettivi	**Conoscenze:** • Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici, conoscere e decodificare tabelle di allenamento con strumenti tecnologici e multimediali. • Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo. • Conoscere le possibili interazioni fra linguaggi espressivi e altri contesti (letterario, artistico, musicale, teatrale, filmico.) • Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle • Padroneggiare la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play e modelli organizzativi (tornei, feste sportive...). • Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo • Approfondire la conoscenza delle tecniche dei giochi e degli sport. • Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni • Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite. • Riconoscere il ritmo personale delle/nelle azioni motorie e sportive **Competenze:** • Pianificare e attuare risposte motorie personalizzate in situazioni complesse • Rielaborare autonomamente con senso critico percorsi motori e sportivi. • Essere consapevole di favorire la libera espressione di stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio non verbale. • Assegna significato e qualità al movimento. • Mostrare elevate abilità tecnico-tattiche nelle attività sportive, con personale apporto interpretativo del fair play e dei fenomeni sportivi. • Assumere autonomamente stili di vita attivi di prevenzione, sicurezza e primo soccorso nei vari ambienti, migliorando il proprio benessere. **Capacità:** • Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva. • Padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci.

	• Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita: long life learning. • Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari. • Individuare tra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva. • Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti. • Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive. • Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi. • Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse…) • Prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso.
Strumenti	Libri di testo, Dispense, Dettatura di appunti, LIM,
Contenuti	Come da programmi allegati
Ver. e valut.	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

Disciplina: Inglese	**Docente: Maria Maddalena Manco**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo, brainstorming, didattica metacognitiva, problem solving.
Obiettivi	**Conoscenze:** • Aspetti teorici e pratici, temi riguardanti gli studi di indirizzo, con particolare riferimento ai vari settori del mondo della moda. **Competenze:** • Utilizzare gli strumenti espressivi indispensabili per interagire in semplici e brevi conversazioni in vari contesti, con adeguata pronuncia, ritmo e intonazione (speaking), • Comprendere il senso globale di brevi messaggi orali, testi, dialoghi, brevi presentazioni di interesse quotidiano, sociale (listening). • Produrre semplici e brevi testi su tematiche di interesse sociale e coerenti con il percorso di studio (written production); • Leggere e comprendere il significato globale e i punti principali di un semplice testo scritto su argomenti di interesse sociale e pertinenti al mondo della moda (reading comprehension) - Creare, organizzare, pianificare, collegare e confrontare attività, prodotti e servizi del settore moda. **Capacità:** • Saper usare le principali strutture morfosintattiche della L2 funzionali alla comunicazione orale e scritta in ordine alla trasmissione delle conoscenze acquisite; • Saper riconoscere e produrre diverse tipologie di testi; • Saper usare il lessico e le espressioni della lingua inglese - Saper riconoscere e produrre ipotesi, legami e collegamenti; • Saper riconoscere elementi di cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.
Strumenti	• Libro di testo • Piattaforma Microsoft Teams • Materiale supplementare fornito dalla docente • Personal computer e altri dispositivi • Navigazione in internet • Ambienti e strumenti laboratoriali
Contenuti	Come da programma allegato
Ver. e valut.	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

Disciplina: Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda	**Docente: Carla Esposito** **Docente di laboratorio: Eugenio Di Paolo**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo, brainstorming, problem solving, learning by doing.
Obiettivi	**Conoscenze:** - Classificazione chimica delle fibre tessili - Fibre naturali vegetali e animali - Fibre artificiali - Proprietà fisiche, chimiche e meccaniche dei tessuti. - Analisi qualitativa delle fibre tessili (test acido-base) - Saponi e detergenti: generalità e classificazione. - I candeggianti: generalità e classificazione - Sostanze coloranti - Coloranti: generalità e classificazioni commerciali. - Tipi di coloranti: naturali e sintetici - Processo di tintura: generalità e classificazione dei differenti processi in base al tipo di fibra **Competenze:** - Comprendere ed utilizzare un linguaggio scientificamente corretto. - Individuare e saper distinguere i filati in base all'aspetto e all'uso. - Saper scegliere il test qualitativo più adatto per l'analisi chimica delle fibre tessili - Descrivere il collegamento tra struttura polimerica delle fibre tessili e l'uso del colorante più opportuno - Descrivere i processi di tintura - Collegare proprietà chimico-fisiche e tecnologiche delle fibre ai processi di tintura **Capacità:** - Illustrare le principali proprietà dei materiali tessili - Spiegare l'interazione luce-materia e i principi base della percezione del colore - Distinguere le principali classi di coloranti e le loro principali proprietà chimico-fisiche.
Strumenti	Libro di testo e dizionari, Lavagna, cancelleria e suppellettili tradizionali, Piattaforma Microsoft Teams Appunti e dispense

	Personal computer e altri dispositivi Navigazione in internet Ambienti e strumenti laboratoriali
Contenuti	come da programma allegato
Ver. e valut	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

Disciplina: Ideaz, prog. ed industrializzazione del prodotto moda	**Docente: Bagno Luigi** **Docente di laboratorio: Grimaldi Emilia**
Metodologia	-Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche) -Lezione interattiva (discussioni su argomenti, interrogazioni collettive) - Cooperative Learning (lavoro in gruppo) -Metodologia didattica induttiva e deduttiva; -Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
Obiettivi	**Competenze** • Saper riconoscere le diverse funzioni degli organi costituenti la macchina jacquard • Saper redigere opportuna analisi dei tessuti operati di I classe • Saper redigere opportuna analisi dei tessuti operati di II classe • Saper redigere opportuna analisi dei tessuti operati di III classe • Saper redigere opportuna analisi dei tessuti operati di II classe **Conoscenze** • Principi di funzionamento della macchina jacquard • Tessuti operati di I classe • Tessuti operati di II classe • Tessuti operati di III classe • Tessuti operati di IV classe **Abilità** • Essere in grado di definire i principi di funzionamento della macchina jacquard ed i suoi elementi costitutivi • Essere in grado di progettare un tessuto operato appartenente alla I classe • Essere in grado di progettare un tessuto operato appartenente alla II classe • Essere in grado di progettare un tessuto operato appartenente alla III classe • Essere in grado di progettare un tessuto operato appartenente alla IV classe

Strumenti e spazi	- Somministrazioni di dispense relative agli argomenti trattati, sia come file pdf condivisi tramite il gruppo whatsapp della classe, sia in forma cartacea, sia sul Teams della scuola. - Spazi: Aula Multimediale, Aula, laboratorio, eventuali uscite didattiche.
Contenuti	I Quadrimestre: - principi di funzionamento della macchina jacquard; - differenze tra la macchina lionese, la Vincenzi e la Verdol; - progettazione e calcoli di produzione dei tessuti operati di I classe. II Quadrimestre - Progettazione e calcoli di produzione dei tessuti operati di II, III e IV classe
Verifiche e valutazione	Secondo le griglie di valutazione elaborate dal Gruppo Disciplinare/ Dipartimento.

Disciplina: Tecnologia applicata ai materiali e ai processi produttivi e organizzativi della moda	**Docente: Bagno Luigi** **Docente di laboratorio: Grimaldi Emilia**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo, brainstorming.
Obiettivi	**Conoscenze:** - Conoscere i filati, il loro ciclo di lavorazione, i macchinari e i prodotti della filatura cotoniera. Operazioni post-filatura. - Operazioni pre-tintoriali e finissaggi. - Conoscere i principi di base della teoria del colore. I coloranti tessili naturali e artificiali e loro caratteristiche. - La stampa, tecniche e macchinari. - Le macchine per tessere. - Dlgs 81/08 le principali disposizioni. Ruoli e competenze dei diversi attori. Sistemi di prevenzione e protezione. Conoscere le principali problematiche relative alla sicurezza degli ambienti di lavoro nel settore tessile/abbigliamento. **Competenze:** - Analizzare i filati e le macchine del ciclo di filatura - Analizzare i trattamenti sui tessili - Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro. **Capacità:** - Saper individuare le materie prime, i semilavorati, i prodotti finiti dell'industria T/A. - Saper individuare le diverse fasi di lavorazione, i macchinari e i processi produttivi del settore tessile/abbigliamento, guardando in particolare al valore della sostenibilità. - Saper applicare in sicurezza le procedure e le lavorazioni del settore T/A.
Strumenti	• Libro di testo e dizionari, Lavagna, cancelleria e suppellettili tradizionali, • Piattaforma Microsoft Teams • Appunti e dispense • Personal computer e altri dispositivi • Ambienti e strumenti laboratoriali

Ver. e valut.	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

Tutti le studentesse, alla fine del percorso scolastico, hanno raggiunto risultati adeguati.

In relazione agli obiettivi fissati dal consiglio di classe, la situazione è la seguente:

1) **Sviluppo del livello culturale generale**:
   i risultati conseguiti sono sostanzialmente discreti per tutti le studentesse.
2) **Potenziamento delle competenze comunicative in tutte le discipline**:
   alcune alunne hanno raggiunto competenze buone e discrete, altre sufficienti e non mancano punte ottimali.
3) **Consolidamento delle competenze nell'area professionalizzante**:
   il lavoro didattico è stato seguito con costanza ed impegno dalla maggioranza delle alunne.
4) **Sviluppo della qualità e dell'autonomia nello studio**: l'obiettivo è stato raggiunto in modo da tutte le alunne a diversi livelli e ottimale per alcune che si sono distinte per impegno ed assiduità.
5) **Sviluppo di un clima collaborativo all'interno dell'aula**: c'è sempre stata collaborazione e cooperazione. Inoltre, la classe ha anche migliorato il suo impegno nella condivisione.

Obiettivi raggiunti dalla classe in termini di conoscenze, competenze e capacità

Le studentesse hanno raggiunto gli obiettivi definiti in sede di programmazione in termini di conoscenze, competenze e capacità. Alcune si sono fermate ad un livello sufficiente, altre discreto e alcune ottimo.

CONOSCENZE:

- Conoscono i nuclei fondanti delle discipline, organizzano in modo logico e sistematico le informazioni e rielaborano le conoscenze acquisite mostrando di aver potenziato capacità di analisi e di sintesi;
- Hanno potenziato le conoscenze linguistiche;
- Hanno maturato un quadro unitario e coerente con le conoscenze acquisite.

COMPETENZE:

- Utilizzano il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo alle specificità dei diversi contesti comunicativi in ambito professionale in modo da esprimersi in forma corretta;
- Comprendono i testi a livello crescente di complessità e li rielaborano utilizzando anche strumenti multimediali;
- Fruiscono consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione;
- Sanno utilizzare le prospettive giuridiche, economiche, storico - geografiche e artistiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- Sanno identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- Per il conseguimento delle competenze e degli obiettivi specifici delle singole discipline si rinvia alle relazioni finali fornite dai docenti.
- Individuano le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- Riescono a comprendere le dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, utilizzando appropriate tecniche di indagine;
- Sono in grado di orientarsi tra le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- Comprendono e utilizzano all'occorrenza la normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- Intervengono nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria specifica competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;

- Riconoscono e applicano i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- Analizzano criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- Riconoscono le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- Riconoscono gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

CAPACITÀ:

- Alcune delle studentesse riescono a mettere in relazione aspetti vari rielaborando in modo preciso, sistematico e personale le conoscenze e le competenze acquisite, altre, invece, si orientano con maggiore dimestichezza;
- La maggioranza delle studentesse riesce ad applicare le competenze acquisite a diversi contesti disciplinari e multidisciplinari ed alcune riescono a farlo in modo originale e critico.

Obiettivi trasversali raggiunti

Obiettivi	Raggiunti da:		
	Tutti	Maggioranza	Alcuni
Comunicare utilizzando linguaggi appropriati anche tecnici		X	
Analizzare, interpretare e rappresentare i dati ed utilizzarli nella soluzione di problemi.		X	
Saper individuare le relazioni delle strutture e delle dinamiche nel contesto in cui si opera.		X	
Effettuare scelte, prendere decisioni, ricercando ed assumendo le opportune informazioni.		X	

Coerenza tra il programma svolto e la programmazione di inizio anno

I docenti hanno seguito la programmazione definita ad inizio anno scolastico secondo i tempi e le modalità preventivate, benché, in alcuni casi, è stato necessario ridefinire la programmazione eliminando alcuni argomenti ed approfondendone altri.

La selezione dei contenuti si è basata sul criterio della validità e congruenza didattica, adeguatezza all'interesse e alle esigenze delle alunne.

Contenuti trasmessi - Criteri di scelta

Contenuti disciplinari:

I contenuti disciplinari, scelti e presentati alla classe, sono riportati nei programmi e discussi nelle relazioni finali dei docenti, allegati al presente documento.

Criteri Metodologici

La metodologia didattica è stata condotta sulla base della lezione frontale, coinvolgendo le ragazze nella definizione, nell'analisi e nella sintesi degli argomenti trattati. L'approccio proposto è stato quello di promuovere interventi critici e di approfondimento autonomo. Oltre ai manuali scolastici sono stati utilizzati materiali ricavati da documenti ufficiali e formali, articoli, enciclopedie online, estrapolazioni da altri libri.
Nelle varie aree è stata privilegiata una metodologia operativa, utilizzando, talvolta, lavori in gruppo o in coppia favorendo l'interazione fra pari.
Il lavoro di gruppo e individuale, le lezioni dialogate, le discussioni guidate e i procedimenti della ricerca metodologica hanno coinvolto attivamente le alunne nel processo di formazione. Gli approcci metodologici sono stati molteplici e la scelta di uno o più di essi è stata sempre legata all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità di ciascuna alunna, posta al centro del processo educativo.
I metodi sono stati utilizzati tenendo presente il comportamento dell'allieva, in modo da porla nella condizione ottimale per poter esporre i contenuti della disciplina. In base alle caratteristiche di ciascuna disciplina sono state svolte lezioni frontali, partecipate e discussioni guidate. Si è fatto ricorso alla ripetizione delle informazioni già fornite (lezione/interrogazione) per rinforzare l'acquisizione e la memorizzazione. Per quanto concerne le modalità di trasmissione del sapere e ai mezzi utilizzati oltre alla ci si comunicazione orale e scritta, ci si è avvalsi di sussidi multimediali.

Metodologie Didattiche

Nella scelta delle metodologie didattiche i docenti hanno seguito i seguenti criteri:

- Analisi delle situazioni di partenza per la messa a punto di strategie didattiche individuali e di gruppo volte al recupero delle carenze presenti nella preparazione di base di alcuni discenti o al potenziamento delle abilità fondamentali negli altri.
- Lezioni frontali per stimolare l'attenzione, lo spirito di osservazione, il senso critico e la produzione personale con interpretazioni e soluzioni adeguate. Uso di manuali, dispense e testi delle varie discipline, LIM, lavori di gruppo.
- Lezioni dialogate e uso di materiale audiovisivo negli spazi a disposizione dell'Istituto.
- Esercitazioni pratiche effettuate sotto la guida dei docenti a supporto dell'attività svolta in classe; utilizzo di strumenti multimediali.
- Azioni di mantenimento e rinforzo delle nozioni acquisite mediante il continuo richiamo alle esercitazioni già studiate.
- Azioni di mantenimento e rinforzo delle nozioni acquisite, mediante il continuo richiamo.

Metodologie didattiche

Materie	Lezioni Frontali	Lezioni Dialogiche	Approfondimenti
Italiano	x	x	x
Storia	x	x	x
Matematica	x	x	x
Economia e Marketing	x	x	x
Inglese	x	x	x
Chimica Applicata	x	x	x
Ideazione e Progettazione	x	x	x
Tecnologie dei materiali	x	x	x
Sc. Motorie	x	x	x
Religione	x	x	x

Mezzi

Le alunne hanno avuto a disposizione tutti i sussidi didattici e tecnologici forniti dall'Istituto, ovvero: libri di testo in adozione, dizionari, documenti, appunti redatti dalle alunne durante le lezioni, riviste, libri specialistici, opere multimediali, telai.

Tempi

Il tempo scuola è stato distribuito a seconda della situazione che di volta in volta si è presentata.
Le programmazioni sono state articolate in fasi temporali e blocchi tematici del processo formativo.
Le ore annuali di lezione effettivamente svolte dai docenti e seguite dagli studenti entro il 15 maggio 2025 risultano adeguate a quelle programmate nei vari Piani di Lavoro.

Quello della valutazione è il momento in cui si verificano i processi di insegnamento/apprendimento con l'obiettivo di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, ma anche di certificare l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi (art. 1, comma 6, D. Lgs. n. 62/2017).

Secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 62/2017, la valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee Guida ai D.P.R. n. 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010, ed è stata fatta dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

I **Parametri Valutativi** utilizzati dai docenti del Consiglio di Classe sono legati strettamente ai due elementi fondamentali del comportamento e del profitto.

Il primo inteso in termini di:

- frequenza: la regolarità della frequenza è stata la premessa per il successo scolastico;
- interesse: la curiosità intellettuale e esercizio speculativo;
- partecipazione: interazione e produzione;
- impegno: produzione quotidiana;
- conoscenze: rapporto tra contenuti trasferiti e contenuti acquisiti.

Il secondo è stato articolato in competenze e abilità.

- competenze: applicazione e utilizzo degli strumenti adeguati, esposizione;
- abilità: riassumere e valutare l'importanza di una conoscenza in rapporto ad altre;
- collegare una conoscenza con un'altra;
- applicare quanto già acquisito in nuove situazioni di apprendimento;
- sintetizzare fatti, concetti e situazioni.

TIPOLOGIE DI VERIFICA	DISCIPLINE									
	Italiano	Storia	Matematica/ complementi di matematica	Scienze motorie	Lingua inglese	Ideazione progettazione ind. prod. moda	Tecnologie dei materiali proc. prod. moda	Chimica applicata nobilitazione materiali prod. moda	Economia e marketing aziende di moda	Religione
Interrogazioni	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Produzione di testi	x	x		x	x		x			x
Quesiti risposta singola			x		x	x		x	x	
Quesiti risposta multipla	x	x	x		x			x	x	
Trattazione sintetica			x		x	x				
Osservazione diretta				x		x				x
Analisi di casi pratici			x	x		x			x	
Esercizi	x	x	x	x	x	x	x	x		

Livello di sufficienza delle prove orali

Per raggiungere la sufficienza (obiettivi minimi) gli allievi hanno dimostrare di:

- conoscere i contenuti essenziali degli argomenti studiati nelle varie discipline;
- avere la capacità di collocare gli stessi nello spazio e nel tempo;
- esporre nel complesso in modo chiaro, anche se con un linguaggio talvolta improprio;
- essere in grado di effettuare analisi anche se non approfondite;
- essere in grado di rielaborare gli argomenti, anche se guidati, in modo semplice ma corretto.

Verifiche: formative e sommative prove orali

Descrittori	**Tipologie di verifiche**
- Capacità di orientarsi di fronte alle richieste dell'insegnante - Rilevazione del grado di conoscenza acquisito in relazione ai vari argomenti trattati - Capacità di esporre con chiarezza e competenza linguistica - Acquisizione dei linguaggi tecnici delle varie discipline - Capacità di dialogare con l'insegnante e/o con il gruppo classe	- Interrogazioni individuali per verificare le conoscenze e le competenze acquisite con le proprie capacità ed il proprio impegno; - colloquio per verificare la padronanza complessiva nell'argomentare i contenuti e la capacità di orientarsi nell'ambito degli stessi, - interventi da posto; - conversazione guidata con tutta la classe; - Esposizione argomentata delle attività di ricerca e approfondimento

Criteri per la valutazione

Per la valutazione delle prove ogni docente ha utilizzato la griglia elaborata dal Dipartimento di appartenenza, debitamente approvata dal Consiglio di classe.

Elementi da considerare per la valutazione finale

Elementi per la valutazione della disciplina	**Elementi per la valutazione complessiva finale**
- conoscenza dei contenuti e dei linguaggi specifici; - corretta comprensione dei dati ed applicazione delle procedure; - capacità di organizzazione, sintesi e rielaborazione personale	- dati emersi dalle prove scritte ed orali; -puntualità e rispetto degli impegni; - interesse e partecipazione al dialogo educativo; - capacità di migliorare e di recuperare; - costanza e continuità nello studio e nel lavoro scolastico; - determinazione nel raggiungimento degli obiettivi; - progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

Grigli di Valutazione del Comportamento

Inserita nel presente documento nella sezione Allegati.

Griglia per la valutazione della prova orale

Inserita nel presente documento nella sezione Allegati.

Recupero

Le strategie di recupero in itinere sono state ideate per compensare gli eventuali ritardi durante il percorso formativo, per intervenire nelle situazioni di difficoltà e carenze individuali, per rafforzare e consolidare gli obiettivi acquisiti durante il percorso curricolare. Affinché risultassero maggiormente efficaci si sono basate su modalità alternative agli interventi della didattica tradizionale.

Attraverso la discussione guidata, l'analisi e lo sviluppo di argomenti o blocchi tematici si è cercato di:

- coinvolgere maggiormente le studentesse nello svolgimento delle lezioni, canalizzando la loro attenzione verso il tema trattato;
- sviluppare la creatività, la capacità di riflessione e di analisi;
- ampliare e consolidare le conoscenze;
- imparare ad esporre, relazionare e comunicare utilizzando un linguaggio appropriato;
- sviluppare la capacità di sintesi;
- attivare e incoraggiare comportamenti partecipativi;
- abituare gli studenti a comunicare e a confrontarsi in modo costruttivo.

Attribuzione del Credito

Alle operazioni di attribuzione del credito scolastico parteciperà tutto il consiglio di classe che terrà conto e valuterà tutti gli elementi utili per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo della fascia corrispondente alla media dei voti di ogni singola alunna.

Attribuzione Credito Scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	**7 – 8**
M = 6	**7 – 8**	**8 – 9**	**9 – 10**
6 < M ≤ 7	**8 – 9**	**9 – 10**	**10 – 11**
7 < M ≤ 8	**9 – 10**	**10 – 11**	**11 – 12**
8 < M ≤ 9	**10 – 11**	**11 – 12**	**13 – 14**
9 < M ≤ 10	**11 - 12**	**12 - 13**	**14 - 15**

È importante notare che, ai sensi dell'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dalla legge n. 150/2024, il punteggio più alto all'interno della fascia di attribuzione del credito scolastico, basato sulla media dei voti dello scrutinio finale, può essere assegnato se il **voto di comportamento è pari o superiore a nove decimi**. Questa disposizione si applica anche agli studenti frequentanti il terzultimo e penultimo anno.

INDICE:

Frontespizio	**Pagina 1**
Documento del Consiglio di Classe	**Pagina 2**
Il nostro Istituto	**Pagina 3**
Finalità dell'Istituto	**Pagina 5**
Profilo Professionale del Diplomato	**Pagina 6**
Quadro Orario di Indirizzo	**Pagina 8**
Composizione del Consiglio di Classe e sua continuità nel triennio	**Pagina 9**
Commissione Esami di Stato 2024/2025	**Pagina 11**
Azione Didattica Situazione in ingresso della classe	**Pagina 12**
Storia del triennio	**Pagina 13**
Frequenza e profitto	**Pagina 15**
Rapporto Docenti-Discenti Rapporto con le Famiglie	**Pagina 16**
Attività extra curriculari – progetti – visite e viaggi di istruzione	**Pagina 17**
Elenco e situazione della classe in relazione ai crediti accumulati nel corso del triennio entro il 15 Maggio	**Pagina 19**
Analisi triennale del PCTO	**Pagina 21**
Educazione Civica	**Pagina 25**
Disposizioni generali dell'insegnamento trasversale e UDA	**Pagina 35**
Esame di Stato Colloquio Percorsi interdisciplinari	**Pagina 40**
Scheda di ogni singola disciplina	**Pagina 41**
Percorso formativo realizzato sulla base della programmazione collegiale	**Pagina 59**
Obiettivi Raggiunti dalla classe in termini di conoscenze competenze e capacità	**Pagina 60**
Obiettivi trasversali Coerenza tra il programma svolto e la programmazione di inizio anno Contenuti trasmessi - criteri di scelta	**Pagina 62**
Criteri Metodologici – Metodologie Didattiche	**Pagina 63**
Mezzi - Tempi	**Pagina 64**
Valutazione	**Pagina 65**
Livello di sufficienza delle prove orali	**Pagina 66**
Verifiche: formative e sommative prove orali	**Pagina 67**
Criteri per la valutazione	**Pagina 68**
Recupero	**Pagina 69**
Attribuzione del Credito	**Pagina 70**

Documenti a disposizione della commissione e allegati

1	Verbale relativo allo scrutinio del Consiglio di Classe
2	Pagelle degli studenti
3	Dossier alunni
4	Elenco libri di testo
5	Schede di sintesi delle ore di PCTO svolte da ciascun alunno Patti formativi degli alunni
6	Situazione della classe in relazione ai crediti accumulati
7	Relazioni studentesse con PEI e DSA
8	Griglia valutazione prima prova
9	Griglia valutazione seconda prova
10	Griglia valutazione colloquio O.M. n. 67 del 31/3/2025 Allegato
11	Programma e Relazione finale delle singole discipline

Documenti a disposizione della commissione e allegati

1	Verbale relativo allo scrutinio del Consiglio di Classe
2	Pagelle degli studenti
3	Regolamento di Istituto
4	Dossier alunni
5	Elenco libri di testo
6	Piano dell'offerta formativa della scuola
7	Schede di sintesi delle ore di PCTO svolte da ciascun alunno Patti formativi degli alunni
8	Situazione della classe in relazione ai crediti accumulati
9	Relazioni studentesse con PEI e DSA
10	Griglia valutazione prima prova
11	Griglia valutazione seconda prova
12	Griglia valutazione colloquio O.M. n. 67 del 31/3/2025 Allegato
13	Programma e Relazione finale delle singole discipline

Firme dei membri del Consiglio di Classe 5BTM e della Dirigente

Docenti	Materia	Firma
Bagno Luigi	Tecnologie Appl. ai Materiali e ai Proc. Prod. e Organ. della Moda Idea. E Prog. / Ideazione Progettazione E Indus. dei Prod. Moda	
Cella Emanuela	Sostegno	
Dell'Aiuto Immacolata	Italiano / Storia	
D'Aniello Luigi Caiazzo Immacolata	Laboratorio di Economia e Marketing delle Aziende Moda	
Esposito Carla Di Paolo Eugenio	Chimica e Nobilitazione dei Materiali per i Prodotti Moda	
Grimaldi Emilia	Laboratorio di Tecn. Appl. ai Mat. e ai Proc. Produttivi e Orga. della Moda	
La Montagna Giovannina	Sostegno	
Manco Maria Maddalena	Inglese	
Pisani Cinzia	Sostegno	
Rota Giovanna	Scienze Motorie	
Solopaco Salvatore	Religione	
Vitiello Antonio	Matematica	
Dirigente Scolastico **Prof.ssa Petrucci Marina**		